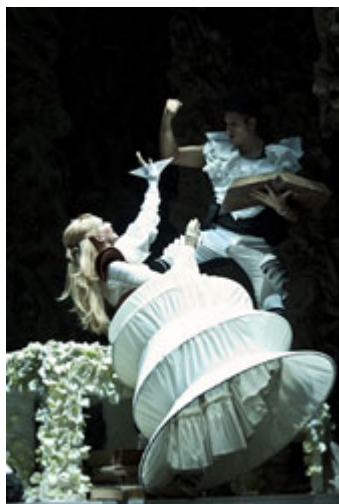


Non c'è nulla di «proibito» nello spettacolo della Cuccarini

Pubblicato: Giovedì 8 Aprile 2010



Lorella Cuccarini entra in scena coperta solo da una grande chitarra bianca, sotto niente. È stato sicuramente questo uno dei motivi che ha richiamato tanto pubblico **allo spettacolo diretto da Luca Tommassini «Il pianeta proibito»** andato in scena al Teatro Apollonio con un doppio appuntamento, il 6 e 7 aprile, e con poltrone abbondantemente riempite. L'altro è sicuramente legato a X-Factor, la trasmissione che per questo spettacolo ha "sforato" il suo scenografo e i suoi cantanti. Gli ex- concorrenti del talent show si presentano, infatti, sul palcoscenico mettendo a disposizione le voci che il pubblico ha conosciuto durante la trasmissione, per raccontare un viaggio nel futuro e cantando su medley di pezzi famosi rivisitati per lo spettacolo, ma a volte "fuori luogo".

Guidati da Capitan Tempesta (Attilio Fontana), gli astronauti sono impegnati in un viaggio che finisce a Shakespiria un mondo parallelo che li fa entrare in contatto con Miranda, interpretata dalla star Lorella Cuccarini. La famosa showgirl impersonifica una giovane donna, cresciuta dal padre Prospero (Pietro Pignatelli) – personaggio evidentemente creato esasperando lo stile del "vero" Morgan – che si



innamora del naufrago e che combatterà la sua lotta per l'amore. Brava nel ballo e nel canto, mette a disposizione tutta la sua professionalità alla regia di un Tommassini che si è concesso ogni licenza sullo spettacolo originale – cogliendo per lo più dalla sua esperienza nel mondo del pop – anche se, il suo stile anni ottanta, a volte entra in contrasto con un musical che racconta una storia del "futuro".

Lo spettacolo infatti, prende spunto dal musical di Bob Carlton "The return of the Forbidden Planet", ispirato a sua volta dal film cult del 1956 della MGM diretto da Fred McLeod Wilcox (entrambi ispirati dalla commedia di Shakespeare La Tempesta) e si sviluppa su un complesso gioco di rimandi a citazioni, film, musical e racconti che, se per alcuni aspetti si presenta originale e piacevole, per altri fa perdere il filo della narrazione allo spettatore per i troppi elementi messi in scena. Breve la presenza virtuale di Mara Maionchi, Morgan e Francesco Facchinetti, trio che rimanda alla trasmissione canora

televisiva e che fa sorridere il pubblico. In virtuale anche il cameo di Rasanna Vaudetti, nel suo consueto ruolo di annunciatrice. Ricco di luci, effetti grafici e video, in stile X-Factor, la scenografia di Tommassini è comunque ben curata e innovativa, anche grazie alle proiezioni 3D, regalando ambientazioni magiche che riescono a coinvolgere il pubblico, anche quello varesino che ieri sera ha applaudito lo spettacolo ed è uscito soddisfatto dalla sala.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it